



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 613 / Nu. 258 / 07

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
28 MAG. 2007
PROT. 6654

Atto Consiglio Regionale

Interrogazione a risposta scritta

Presentata dal Consigliere Antonio Scala

ANTONIO SCALA - All'Assessore Angelo Montemarano  
All'Assessore Corrado Gabriele

PROT. N. 127 del 28/05/07

Oggetto: Reintegro del signor Serrapica

Sen. D. Serrapica  
28/05/07

Il Sottoscritto Consigliere

Premesso che: Il Signor Vincenzo Serrapica, nato a Gragnano il 12 .11. 1948 ed ivi residente alla via G. Raffaella 17, dipendente del Comune di Napoli , è stato trasferito all'Asl Na5 ai sensi della legge 104/92 perché sua madre né beneficiava, con delibera emessa il 22. 07.2004 dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Napoli.

Ha preso servizio all'U.O. M. L. di Gragnano il 01.03 .2005.

Nel Gennaio 2005 la madre del signor Serrapica viene a mancare così come i presupposti del suo trasferimento, infatti, l'Asl né impugnava il certificato di morte e il Giudice del Lavoro si limitava a revocare l'ordinanza emessa precedentemente, ovvero, il 20/07/2004, condannando l'Asl al pagamento delle spese.

Il 09.05.2005 il signor Serrapica informava l'Asl della sua elezione a consigliere comunale del Comune di Gragnano. Dopo una settimana l'Asl, con delibera del 16 . 05. 2005., gli comunicava di riassumere servizio presso il comune di Napoli dal 16 . 03. 2006; il tutto, senza tener presente che, ai sensi dell'art.78 del D.Lgv 267/2000, il signor Serrapica non poteva essere trasferito in quanto inamovibile perché consigliere comunale.

Successivamente il signor Serrapica si è rivolto ad un avvocato che più volte ha scritto all'Asl per avere chiarimenti. Ovviamente senza risposta.

C'è da aggiungere che, nel frattempo, erano state numerose le denunce del consigliere ai danni dell'Ospedale di Gragnano che a detta del signor Serrapica ha usufruito fin troppo del denaro pubblico.



*Consiglio Regionale della Campania*

Chiede

Per quale motivo non si sia provveduto al reintegro del signor Serrapica ai sensi dell'articolo 78 del D.Lgv 267/2000 presso l'U.O.M.L di Gragnano .

D'altra parte il mancato provvedimento potrebbe configurarsi come una scelta punitiva nei confronti di chi più volte ha denunciato in qualità di segretario della Cgil le disfunzioni del servizio pubblico offerto dell'Asl di Gragnano.

Il Consigliere